La Withu regge solo a metà Cividale non le lascia scampo

Basket B maschile. Sul campo della capolista la BB14 resta in partita sino alla fine del primo tempo, poi alla distanza cede. Bene Bedini e Isotta

CIVIDALE	72
WITHU	54

PARZIALI: 14-15; 34-30; 57-42.

CIVIDALE DEL FRIULI: Miani 8, Chiera 20, Cassese, Laudoni 10, Rota 10, Battistini 10, Balladino ne, Paesano 10, Micalich, Ohenhen 4. All. Pillastrini. Statistiche: 24/47 da due; 5/18 da tre; 9/14 ai liberi.

WITHU: Bedini 3, Savoldelli 7, De Martin, Cagliani ne, Rota ne, Ihedioha 10, Isotta 11, Sodero 12, Piccinni ne, Dembelè, Negri 10, Dell'Agnello 1. All. Cagnardi. Statistiche: 11/33; 6/24; 14/19.

ARBITRI: De Rico (Ve) e Biondi (Tn).

GERMANO FOGLIENI

Imprecisa (29.8%), inferiore a rimbalzo (48-31), una Withu con troppi elementi cardine sotto tono, è riuscita solo nel primo tempo a tenere botta alla capolista Cividale. La prima della classe ha ottenuto nel recupero della seconda di ritorno del girone B della B maschile nazionale la sedicesima vittoria di fila.

Priva di Manenti e Simoncelli, la Withu stentava nelle battute iniziali (7-1 Cividale al 3'). Negri, Savoldelli e Ihedioha rimediavano subito (10-10 al 7'), mentre una tripla in transizione di Negri valeva il primo vantaggio ospite (10-13 all'8'). Miani e Rota da sotto, Ihedioha dalla lunetta fissavano il 14-15 del primo quarto. Chiera, Battistini e Ohenhen riportavano avanti i ducali (20-16 al 12'), immediata la replica di Sodero, Savoldelli e Isotta (20-22 al 14'). Il parziale di 10 -1 confezionato da Chiera, Laudoni e Paesano valeva il più sette interno (30-23 al 17'); strappo subito ricucito da Ihedioha, Dell'Agnello e Isotta (32-30 al 19'). Un tap in di Paesano dava veste al 34-30 di metà gara con la Withu a tirare con basse medie (9/28) contro il 14/33 degli avversari, già superiori a rimbalzo (25 a 18).

Nel terzo periodo erano Chiera, Miani e Rota, agevolati dagli errori di Negri, Sodero, Ihedioha e Savoldelli, a imprimere la svolta per i padroni di casa (45-35 al 24'; 53-35 al 27'). Ultimo quarto privo di spunti di rilievo (61-50 al 35'; 68-52 al 38'). In una Withu con poca energia, serata non certo brillante per Savoldelli (2/5;1/5), Sodero (1/6; 2/7; 4/6), Negri (2/4; 1/6; 3/3) e Dell'Agnello (0/2; 1/2; 7 r). Calato alla distanza Ihedioha (1/4; 1/2; 5/6; 6 r), positivi Bedini (0/1; 1/2; 3rec) e Isotta (5/10; 0/2; 1/2; 4 r).

La classifica

Cividale 34 punti; JuVi Cremona 30; Mestre**, San Vendemiano** 24; Desio, Fiorenzuola 20; Vicenza, Withu BB14* 18; Virtus Padova 16; Monfalcone * 14; Crema 12; Jesolo*, Olginate*, Bologna Bk 2016, Virtus Lumezzane* 10; Bernareggio* 8. ** due *una gara da recuperare.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Nicolò Isotta, ancora tra i migliori della Withu, in una foto d'archivio

Basket Serie C Gold

SERIANA-PALL. MILANO 77-69

PERSICO SERIANA BK 75: Magni 1, Capelli 2, Orlandi 13, Crimeni 8, Kushchev 17, Nani 19, Parigi ne, Comerio ne, Ubiali 7, Corna 8, Matteo Belotti 2. All. Mostosi. Statistiche: 15/27da due; 9/29 da tre; 20/29 ai liberi.

PALL.MILANO 1958: Michele Cattaneo 5, Ruoti ne, Giocondo 8, Clementoni 17, Tommaso Cattaneo 5, Reali 2, Paleari 21, Soldati, Gorla, Saini 3, Casati 8, Izzo ne. All. Petitti.

Nel recupero della settima di ritorno del girone Giallo della prima fase dellaSerie C Gold, la neopromossa Seriana Bk 75-Persico Stampi ha superato la nobile decaduta Pallacanestro Milano 1958, centrando la terza vittoria nelle ultime quattro gare disputate. Settimo successo in nove gare sinora giocate tra le mura amiche dell'Alzano Palasport per i biancorossi seriani, attualmente ottavi in graduatoria (7vinte-9perse). Le prime tre frazioni di gioco hanno visto le due compagini alternarsi al comando con margini ristretti (15-19 al 10'; 40-35 al 20';50-53 al 30'); nell'ultima frazione di gioco erano le triple di Nani ed Orlandi a scavare il solco, mentre i liberi di Kushchev ed Ubiali mettevano al sicuro il risultato.Tra i seriani, privi di Comerio, Corti e Perico, i migliori sono risultati Nani (5/7;2/5;3/5) e Kushchev (3/4;2/5;5/5;15r), ben supportati da Orlandi (3/8;4/4), Crimeni (4/9;7r), Corna (0/1;2/6;2/4;13r) ed Ubiali (1/1;0/1;5/8).Utili Capelli (0/2;1/2), Belotti (1/4;0/1) e Magni (0/2;1/2). (G. F.)

LA STORIA I 90 ANNI DEL MAESTRO

Quanta Bergamo lungo la strada del mito Colnago

RENATO FOSSANI

Festa in università per i 90 anni del Maestro. Il mondo del ciclismo si è stretto ieri attorno a Ernesto Colnago, il mago dei telai da corsa, insignito della laurea honoris causa alla Bocconi in occasione dei suoi 90 anni, con l'omaggio (in videoconferenza) del ministro Vittorio Colao, dell'ex premier Romano Prodi, di Luca di Montezemolo. Un forte abbraccio tra emozioni e ricordi, con una lectio magistralis caratterizzata da passaggi toccanti che hanno scandito le tappe della lunga e avventurosa esistenza di questo fenomeno dell'imprenditoria: da contadino a garzone di bottega, dalla centratura delle ruote in un bugigattolo fino all'incontro con Fiorenzo Magni il quale, intuita la genialità del giovanotto di Cambiago, gli ha letteralmente cambiato la vita. Da meccanico, Colnago ha lavorato per le squadre più prestigiose, ha seguito le nazionali al Campionato del mondo, poi si è regalato la grande soddisfazione di realizzare una propria azienda, dove negli anni si è avvalso della collaborazione di tanti bergamaschi: il telaista di Filago Bruno Morganti, il palazzaghese Walter Previtali, l'estroso indimenticabile meccanico seriatese Piero Piazzalunga. .. E poi naturalmente i corridori, come Gianbattista Baronchelli e Flavio Giupponi, protagonisti sulle strade di tutto il mondo con le bici Colnago così come le «grandi firme» per antonomasia della casa del trifoglio: Eddy Merckx, Gianni Motta e Beppe Saronni. Un discorso a parte merita il profondo rapporto con Felice Gimondi, nonostante fosse un'icona di un marchio concorrente di Colnago, la Bianchi.

Ernesto Colnago ha compiuto 90 anni

Al punto che, ha raccontato in occasione della festa l'avvocato Norma Gimondi, figlia del campione di Sedrina, «Ernesto dopo la morte di papà ha regalato alla nostra famiglia un busto bronzeo che lo raffigura».

«Pochi ne erano a conoscenza – ha confermato Colnago – ma con Felice c'è stata una lunga, sincera amicizia».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Valenti-Cangelli coppia d'oro nella categoria C

Bocce

Il duo della Comunale Urgnano domina i provinciali: in finale superati per 12-1 Pagnoncelli e Colombi

Anche la categoria C sezione «coppia» ha i suoi campioni provinciali: sulle corsie del **Centro tecnico federale**, Francesco Valenti e Ruggero Cangelli (Comunale Urgnano) sono saliti sul gradino più alto del podio, grazie ad un buon percorso di qualificazione ed una finale quasi perfetta: agli sfidanti della Chignolese, Alessandro Pagnoncelli e Luigi Colombi, hanno concesso un solo punto. Anche per Cangelli e Valenti si spalancano quindi le porte del Campionato regionale per vivere una nuova avventura. All'appello ora manca solo la terna di Categoria C; le sfide di questa ultima «puntata» del Campionato provinciale sono in programma sabato 19 febbraio sempre in città, al Centro tecnico.

Da fuori provincia arriva la notizia non di una vittoria, ma di un vero trionfo; Gianluca Formicone (Vip Credaro) ha conquistato a **Brescia** la «Boccia d'Oro», un traguardo prestigioso che il campione del mondo ha raggiungo per ben sei volte. Inoltre, con la vittoria in questa gara nazionale Formicone ha ora nel suo palmares ben 306 «medaglie d'oro» in competizioni tricolore. Numeri da brividi.

La sfida finale ha opposto Formicone al toscano Niko Bassi (Asd Pieve a Nievole); una gara che il bergamasco ha chiuso sul punteggio di 10-6. Un risultato che ha segnato il cammino del campione, sempre per 10-6 ha battuto Maurizio Mussini (Arco Bocce Brescia), poi nei quarti ha rifilato un bel «cappotto» a Giuseppe Domaneschi (Canottieri Flora Cremona) e nella semifinale di nuovo un 10-6 per superare Antonio Noviello (Enrico Millo Salerno). Nella stessa gara, il compagno di società Marco Di Nicola si è piazzato al settimo posto.

A **Bonate Sopra**, invece, sabato sono arrivati i ragazzi di Vharese (Associazione polisportiva per disabili intellettivi relazionali) per una giornata di simpatiche sfide, gioco, divertimento e di amicizia. Cinque atleti varesini hanno affrontato altrettanti giocatori bonatesi, attorniati dall'affetto degli staff delle due associazioni sportive, dei familiari e degli appassionati. Al temine tutti insieme a tavola perché, si sa, è davanti ad un buon piatto che si suggellano le amicizie migliori.

Con questa trasferta, Vharese ha reso la visita che i giocatori di Bonate avevano fatto a novembre. Momenti di sport, ma anche importanti momenti di confronto per tutti i bravissimi boccisti che si sono impegnati e che alla fine hanno vinto tutti insieme.

I neo campioni categoria C: Ruggero Cangelli (sin.) e Francesco Valenti

Campionato provinciale

Gara provinciale, a coppie. Società org. Orobica Slega Prefabbricati Bergamaschi. Formazioni partecipanti: 34 di categoria C. Direttore di gara: Mario Cortesi.

Classifica finale (12-1): 1. Francesco Valenti - Ruggero Cangelli (Comunale Urgano), 2. Alessandro Pagnoncelli - Luigi Colombi (Chignolese), 3. Angelo Maffioletti - Marino Elitropi (Orobica Slega), 4. Giacomo Valota - Serafino Bertocchi (Scanzorosciate), 5. Cristiano Ludrini - Giuseppe Curnis (Montecchio).

Donina Zanoli

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Trofeo Slega parla bergamasco grazie ad Agnelli

Bocce

Il giocatore orobico dell'Arcos Brescia si impone in coppia con Saleri nella gara regionale disputata sulle corsie cittadine

D'accordo, ora veste i colori della Arcos Bocce di Brescia, ma nella finale del Trofeo Slega il tifo dell'Orobico era senz'altro per lui che è bergamasco doc. Andrea Agnelli, in coppia con Danilo Saleri, ha conquistato il primo posto al termine di una finale piuttosto tesa ed equilibrata. A contendere loro la vittoria, due giovani talenti brianzoli, Andrea Penati e Tommaso Pasqualini (Fratelli Brambilla) che non si sono arresi facilmente, come del resto dimostra il risultato finale della sfida: 12-10.

Perfetta l'organizzazione della bocciofila Orobica Slega Prefabbricati Bergamaschi che sforna manifestazioni a ritmo continuo, senza sbagliare un colpo.

Trofeo Slega

Gara regionale, a coppie. Società organizzatrice: Orobica Slega Prefabbricati Bergamaschi. Formazioni partecipanti: 131 (39 di A, 60 di B, 32 di C). Direttore di gara: Mario Cortesi.

Da sinistra Pasqualini, Penati, l'arbitro Visini, Agnelli e Saleri

Classifica finale (12-10): 1. Andrea Agnelli - Danilo Saleri (Arcos Bocce - Brescia), 2. Andrea Penati - Tommaso Pasqualini (Fratelli Brambilla - Monza Brianza), 3. Thierry Bossi - Ivan Terzagni (Renese - Varese), 4. Giorgio Boldura - Enrico Zacconi (Canonichese - Bergamo), 5. Fabio Mangiotto - Giovanni Menegazzi (Raldon - Verona), 6. Roberto Milani - Giuseppe Cereda (Garlatese - Lecco), 7. Gianluca Perego - Giovanni Corbetta (Lomagnese - Lecco), 8. Carmelo - Fatica - Luigi Casagrande (Nuova Paolo Colombo - Milano).

©RIPRODUZIONE RISERVATA